



Dichiarazione a verbale della Concertazione sulle Procedure selettive riguardanti le progressioni verticali **TRA LE AREE**.

La RdB/PI Cdc **non firma** il presente Accordo, non condividendone l'impianto generale, che non soddisfa né le esigenze dell'Amministrazione in ordine alla economicità, efficienza ed efficacia previste dalle norme, né le legittime aspettative di progressione di carriera della maggioranza del personale. Inoltre presenta distorsioni rispetto ai Contratti Nazionali ed Integrativi.

In particolare la RdB/PI Cdc ritiene inaccettabili i seguenti punti :

1. I posti messi a concorso per il personale di area B sono **solo 150 e non 170**, così come risulta dal verbale di concertazione del 31.1.2005 sottoscritto dalla RdB e dalla totalità delle sigle sindacali.
2. Non viene rispettato l'art. 15 punto b del CCNL, laddove prevede l'attivazione di un corso-concorso con esame finale, e non una autoformazione, peraltro scollegata da specifici contenuti professionali, con prova sia iniziale che finale (colloquio).
3. La distribuzione dei punteggi tra esperienza professionale (anzianità e titoli) e prova d'esame, è **fortemente squilibrata**, contrariamente a quanto stabilisce l'art. 8 del CCNL 2003, avendo dato un peso eccessivo a quest'ultima (60 punti su 100), determinando l'annullamento del valore di punti ascrivibili all'anzianità che dovessero eccedere i 40 punti rimasti. Su questo punto si è espresso negativamente anche il Comitato per le Pari Opportunità (lettera prot. n.19 del 19.4.05).
4. Il colloquio finale non ha ragione di essere previsto, considerato che **c'è già stata una prova selettiva che ha valutato una idoneità, e successivamente c'è stato anche il corso di formazione, appare eccessivo inserire una ulteriore valutazione.**

Nella sostanza la piattaforma avanzata dalla RdB e sostenuta dalla maggioranza del personale **non è stata recepita nell'Accordo stesso** e per questi motivi la RdB/PI Cdc non lo sottoscrive.

Roma, 23 aprile 2005

RdB/PI Cdc